

Concorso pubblico riservato, per titoli e colloquio integrativo, ai fini del reclutamento di numero ventisei "Tecnologi", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, indetto ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del Decreto legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 luglio 2018, numero 60.

VERBALE N. 1

.....OMISSIS.....

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli valutabili dalla Commissione (art. 8 commi 5 e 6), e che devono essere presentati secondo le modalità indicate dal comma 10 dello stesso art. 8, del bando di concorso pena la non valutazione, sono i seguenti:

- a) la anzianità di servizio;
- b) il curriculum vitae et studiorum;
- c) la produzione tecnologica;
- d) i tre prodotti o elaborati da sottoporre alla Commissione per la valutazione qualitativa, scelti dal candidato, compresi nell'ambito della produzione tecnologica di cui al precedente punto c);
- e) altri titoli.

La Commissione, tenuto conto che il punteggio massimo complessivo attribuibile per i titoli valutabili è di 70 punti, prende atto della seguente distribuzione dei punteggi per ciascuna tipologia dei titoli valutabili sopra elencati:

a) per la anzianità di servizio (art. 8 comma 6 lettera a) massimo punti 25

così articolati **3 punti** per ogni anno di anzianità di servizio o frazione superiore a sei mesi nel ruolo di ricercatore o tecnologo con rapporti di lavoro a tempo determinato,

2 punti per ogni anno di anzianità di servizio o frazione superiore a sei mesi nel ruolo di titolare di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca,

1 punto per ogni anno di anzianità di servizio o frazione superiore a sei mesi in altri ruoli, inerenti comunque al profilo di tecnologo anche se maturati presso enti o istituzioni di ricerca esteri;

b) per il curriculum vitae et studiorum corredato da relazione descrittiva delle attività (art. 8 comma 6 lettera b) massimo punti 10

ogni curriculum sarà valutato globalmente dal punto di vista qualitativo. In particolare, saranno considerate le attività svolte e le competenze acquisite rispetto all'articolazione scelta dal candidato nella domanda. In questo ambito, sarà considerata in particolare l'attinenza rispetto ai profili della programmazione indicati nell'allegato A del bando di concorso relativi all'articolazione scelta;

c) per la produzione tecnologica (art. 8 comma 6 lettera c)

massimo punti 10

la produzione tecnologica sarà valutata, nel suo complesso, in relazione all'impatto nel settore specifico per il quale è stata presentata la domanda, valutandone anche la qualità secondo i parametri di originalità, comprovato ed effettivo contributo del candidato, attinenza della produzione riferita all'articolazione specifica scelta dal candidato e, in particolare, ai profili della programmazione indicati nell'allegato A del bando. Verrà considerato l'elenco di:

- pubblicazioni (includendo i brevetti),
- partecipazioni a congressi,
- libri e monografie,
- rapporti tecnici,
- elaborati,

d) per i tre prodotti o elaborati presentati dal candidato (art. 8 comma 6 lettera d) massimo punti 10

saranno valutati in relazione alla loro efficacia e qualità, al comprovato effettivo contributo del candidato alla loro realizzazione e all'attinenza di tali prodotti o elaborati riferiti all'articolazione scelta dal candidato e ai relativi profili della programmazione indicati nell'allegato A del bando di concorso;

e) per gli altri titoli (art. 8 comma 6 lettera e)

massimo punti 15

altri titoli prodotti dal candidato saranno valutati tenendo conto della loro qualità e rilevanza, secondo il seguente schema:

- premi, encomi, menzioni – massimo punti 3,
- incarichi di ricerca, di responsabilità, di gestione di fondi, di leadership – massimo punti 5,
- incarichi di servizio o di insegnamento debitamente documentati – massimo punti 3,
- attività documentate di divulgazione, di organizzazione di eventi – massimo punti 3,
- altro – massimo punti 1.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO INTEGRATIVO

La Commissione, tenuto conto di quanto indicato nel bando art. 6 commi 3, 4 e 5, prende atto che il punteggio massimo complessivo attribuibile per la valutazione del colloquio integrativo è di 30 punti e che detto colloquio verterà sul curriculum vitae et studiorum e sui tre prodotti o elaborati presentati dal candidato unitamente alla domanda. La Commissione inoltre, durante il colloquio verificherà, tramite lettura e traduzione di un testo a carattere tecnico-scientifico, che il candidato abbia un grado di conoscenza della lingua inglese sufficiente rispetto allo svolgimento delle attività tecnologiche a cui si riferisce il concorso.

.....OMISSIS.....

Il Segretario
Daniela Segatori

